



## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIII, n. 43 (9 agosto 2015)

### *Sommario*

#### **Rimborsi pensioni**

**La #107 in pillole - aggiornamento 3 agosto**

**Programma Erasmus\_nuovo corso di formazione residenziale 9-11 ottobre 2015\_Ferentino (FR): Corso residenziale sul programma Erasmus Plus per dirigenti, docenti e personale amministrativo delle scuole**

---

### **RIMBORSI PENSIONI**

L'Inps ha chiarito, con la circolare 125/2015 e con il messaggio 4993/2015 le modalità di calcolo per la restituzione degli assegni coinvolti nel blocco biennale 2012 - 2013 dell'indicizzazione previsti a seguito dell'approvazione definitiva della legge 109/2015.

Con la mensilità di agosto **una parte dei pensionati** riceverà un ristoro di alcune centinaia di euro, una tantum. Misura che sarà abbinata a un piccolo incremento mensile dell'assegno rispetto agli importi attuali cui farà seguito un nuovo incremento dal 1° gennaio 2016.

L'Inps informa che, per il biennio 2012-2013, i trattamenti tra 3 e 4 volte il minimo saranno rivalutati del 40%; quelli tra 4 e 5 volte del 20%; quelli tra 5 e 6 volte il minimo del 10%. Il 20% della base maggiorata sarà trascinato negli assegni nel biennio 2014-2015, base che dal 2016 passerà al 50% e si sommerà al meccanismo di rivalutazione previsto dalla legge 147/2013. Tradotto in parole semplici, un assegno di 1500 euro riceverà circa 800 euro ad Agosto ed otterrà un aumento mensile di circa 7-8 euro per gli ultimi mesi del 2015 (incremento che passa a 17 euro dal 2016) rispetto ai valori attuali. Un assegno di 2mila euro prenderà un bonus di 530 euro e circa 5 euro in più al mese sino al 31 dicembre 2015 (che salgono ad 11 euro nel 2016). Un assegno di 2500 euro prenderà 330 euro una tantum e 3 euro in più al mese sino alla fine del 2015 (che passano a 7 euro dal 2016) rispetto ai valori attuali.

Va riaffermato che l'indicizzazione è un meccanismo che tutela dall'inflazione il valore degli assegni che altrimenti sarebbero erosi nel tempo nel loro potere d'acquisto. In pratica, l'Istat determina la percentuale d'incremento del livello dei prezzi da un anno all'altro e l'Inps eroga, da quel momento in avanti, la pensione aumentata di quella percentuale.

Ciò nonostante va evidenziato che, con questo meccanismo, le pensioni, dal 1992 a oggi, hanno perso il 50% del potere d'acquisto rispetto alle retribuzioni. Infatti, erano rivalutate secondo l'inflazione programmata e non secondo quella reale che fino al 2010 era molto alta. In Europa le pensioni sono indicizzate ai prezzi o ai salari. In pratica si è verificata una perdita irreversibile e conseguentemente una netta riduzione del potere d'acquisto nel corso degli anni dell'assegno pensionistico.

La riforma Fornero (DL 201/2011) **negava la rivalutazione delle pensioni superiori a euro 1443 per gli anni 2012 e 2013. La misura era stata giustificata quale provvedimento di emergenza finanziaria.** Dal 1° gennaio 2014 la rivalutazione è stata riattribuita seppur con gradualità in funzione dell'importo senza prevedere alcun recupero per gli anni di blocco.

**La Corte Costituzionale con sentenza 70/2015 ha cancellato la mancata rivalutazione per il biennio 2012-2013 poiché fa rilevare che il legislatore, tra gli altri aspetti, deve perseguire un**

**progetto di uguaglianza sostanziale in modo da evitare disparità di trattamento verso i pensionati.** La legge 109/2015 manifestamente incongruente con la sentenza della Corte interviene sul comma 25 dell'articolo 24 del Decreto Legge 201/2011 introducendo, retroattivamente, un diverso sistema d'indicizzazione degli assegni superiori a 3 volte il trattamento minimo Inps e sino a 6 volte il minimo.

**Chi ha un trattamento superiore ai 2.810 euro lordi mensili nel 2011 non recupererà neanche un euro degli oltre 6 mila euro lasciati nelle casse dello stato.**

Ciò ha portato inevitabilmente a una perdita irrecuperabile e quindi a una riduzione del potere di acquisto. Per questo, secondo la Corte, il diritto a una prestazione previdenziale adeguata è irragionevolmente sacrificato essendo intaccati i diritti fondamentali connessi al rapporto previdenziale.

**La pensione è, infatti, intesa quale retribuzione differita in un quadro di solidarietà.** In definitiva la classe media resta quella maggiormente colpita dalla decisione dell'esecutivo. **A questo punto la strada del ricorso è l'unica percorribile perché la legge 109/2015 prevede la restituzione di una tantum, ignorando completamente gli assegni superiori a 2810 euro lordi mensili.**

Il danno economico dei pensionati coinvolti dal blocco è, infatti, notevole.

Risulta che gli arretrati spettanti arrivano a superare i 5 mila euro e la perdita annuale, a regime, i 2 mila euro. Si contano complessivamente 749.000 i pensionati completamente esclusi.

Alla luce di quanto rappresentato, si ravvede l'opportunità di inviare intanto all'Inps, a cura del pensionato, una diffida fac-simile che si riporta

**Giuliano Coan**

-----  
Alla Direzione Provinciale Inps di (indicare la sede territoriale competente)  
e p.c. Inps-Sede Nazionale Via Ciriaco De Mita, 12 00144 Roma

**OGGETTO: Richiesta ratei pensioni anni 2012-2015 per effetto della perequazione al 100% al costo della vita per effetto della sentenza n. 70/2015, ovvero ricostruzione del trattamento pensionistico attualmente spettante per abrogazione dell'art. 24 comma 25 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 – Atto di diffida e messa in mora.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov.( )  
residente in ( ) titolare di pensione num. identificativo \_\_\_\_\_ superiore ai 1450 euro, con la presente, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015, che ha abrogato l'art. 24 comma 25 del decreto legge 6.12.2011 n. 201.

#### **PREMESSO CHE**

la Corte Costituzionale con sentenza n. 70/2015 ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'art.24 comma 25 del decreto legge 6.12.2011 n. 201.

#### **CONSIDERATO CHE**

secondo il dispositivo "il mancato adeguamento delle retribuzioni equivale ad una loro decurtazione in termini reali con effetti permanenti, ancorché il blocco sia formalmente temporaneo, non essendo previsto alcun meccanismo di recupero, con conseguente violazione degli artt. 3, 53, 36 e 38 Cost. Tale blocco incide sui pensionati, fascia per antonomasia debole per età ed impossibilità di adeguamento del reddito, come evidenziato dalla Corte Costituzionale, secondo la quale i redditi derivanti da trattamenti pensionistici non hanno, per questa loro origine, una natura diversa e minoris generis rispetto ad altri redditi presi a riferimento...".

#### **CHIEDE**

a codesto ente previdenziale la corresponsione dei ratei di pensione maturati e non liquidati relativi al biennio 2012-2013 e successivi, al netto dei relativi interessi maturati, a seguito della dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'azzeramento della perequazione automatica delle pensioni superiori a tre volte il trattamento minimo Inps, introdotto dall'art. 24 comma 25 del Decreto Legge 201/2011.

Con la presente si intima e diffida ad adempiere codesto ente citato in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, all'adempimento delle richieste espresse dallo scrivente, avvertendovi che, decorso inutilmente tale termine, il sottoscritto si riserva di agire presso le competenti sedi legali per il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi e con ulteriore aggravio di spese a Vostro carico. La presente è da intendersi come formale atto di costituzione in mora ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1219 c.c. Con ogni più ampia riserva di diritti, ragioni e azioni.

Data e luogo

Firma \_\_\_\_\_

### **LA #107 IN PILLOLE - aggiornamento 3 agosto**

#### **Pillola#5**

Il fondo di istituto è assorbito dal *bonus* premiale di cui ai commi 126-128? No, si tratta di due dotazioni distinte, che saranno gestite separatamente. Il FIS è istituito per contratto e continua ad essere gestito secondo le previsioni del CCNL (salvo le modifiche imperative introdotte dalla \*legge). Il *bonus* è introdotto e regolato per legge e viene erogato secondo quanto previsto dal comma 127. Volendo ipotizzare una finalizzazione specifica, si può suggerire che il FIS remunera soprattutto la *quantità* di lavoro aggiuntivo (ed infatti viene calcolato per lo più in ore), mentre il *bonus* premia la *qualità* dell'impegno e della prestazione senza riferimento alla durata di essi, ma solo all'apprezzamento del loro apporto alla vita della scuola.

### **PROGRAMMA ERASMUS\_NUOVO CORSO DI FORMAZIONE RESIDENZIALE 9-11 OTTOBRE 2015\_FERENTINO (FR): Corso residenziale sul programma Erasmus Plus per dirigenti, docenti e personale amministrativo delle scuole - Formazione in dimensione europea e riscoperta della cultura del Lazio meridionale**

Dopo il successo della prima edizione, l'Anp in collaborazione con la Dirscuola e l'associazione Euphoria, riparte con i suoi corsi intensivi in progettazione europea. Tutti sappiamo che le scuole italiane hanno tanti progetti nel cassetto, ma spesso mancano le risorse necessarie per svilupparli. Questo corso si pone l'obiettivo di far conoscere le opportunità ed insegnare le metodologie per poter realizzare progetti con altri paesi europei attraverso il programma Erasmus plus.

Quattro aggettivi per definire il corso:

- Mirato: il corso è costruito sulle esigenze della scuola ed è mirato a spiegare quali azioni le scuole possono perseguire;
- Completo: il corso affronta gli aspetti relativi al budget, alla costruzione del piano di lavoro, alla ricerca dei partner, senza tralasciare nessun tipo di aspetto necessario per un progetto vincente;
- Pratico: il corso non si limita agli aspetti più teorici di Erasmus plus, ma prevede delle sessioni pratiche in cui sarà possibile sperimentarsi direttamente sui formulari con cui si inviano le candidature;
- Professionale: ANP si avvale di un team di formatori che hanno una comprovata esperienza in ambito europeo, avendo lavorato o collaborando con la Commissione europea.

Più che le parole però parlano i numeri: nella prima edizione abbiamo formato più di 400 tra dirigenti scolastici, personale amministrativo e insegnanti. Sono da pochi usciti i primi risultati, e il 20% dei progetti KA1 approvati in Italia è di scuole che hanno seguito il nostro corso e che abbiamo accompagnato nella preparazione del loro progetto.

Non perdere l'occasione di poter usufruire della prossima ondata di finanziamenti per le scadenze 2016 iscriviti o fai iscrivere la tua scuola entro il 15 settembre per il corso residenziale del **9-10-11 ottobre 2015 a Ferentino (FR) modulo di iscrizione**

**Scarica qui il programma dettagliato**

Ai partecipanti verrà rilasciato attestato valido ai fini dell'esonero dal servizio.

#### **I COSTI**

Il costo complessivo del percorso formativo è di **Euro 450,00** e include:

- 20 ore di formazione
- due giorni di pensione completa presso l'hotel sede dell'iniziativa (dalla cena del venerdì al pranzo della domenica) in camera singola
- una cena parlata con degustazione di vini
- una visita serale guidata alla città di Ferentino incluso transfer (da prenotare sul modulo di iscrizione)
- transfer con bus privato da Termini all'hotel sede del corso (andata partenza da Termini venerdì ore 12.30 ca.; ritorno domenica partenza dall'hotel ore 14.30). Il servizio sarà attivato con un minimo di 30 prenotazioni da indicare nel modulo di iscrizione).
- 30 giorni di assistenza (tramite mail o community) dalla data di conclusione del corso.

### **Riduzioni**

Per i **soci Anp il costo del pacchetto formativo è di Euro 350,00.**

Per chi si iscrive **prima del 15 settembre** il costo è ridotto a Euro 400,00 (Euro 300,00 per i soci Anp).

**Per le scuole che iscrivono 3 persone contemporaneamente il costo è di Euro 1.150,00**, ridotto a Euro 1.000,00 per le iscrizioni pervenute **prima del 15 settembre**.

L'iscrizione si intende completa solo se perfezionata dal relativo pagamento e l'invio della ricevuta a [segreteria@dirscuola.it](mailto:segreteria@dirscuola.it)

Il corso verrà attivato con un numero minimo di 50 iscritti. Altre informazioni organizzative e logistiche, verranno comunicate tramite e-mail ai corsisti che avranno inviato copia dell'avvenuto pagamento a [segreteria@dirscuola.it](mailto:segreteria@dirscuola.it)

Per ulteriori informazioni:

Segreteria Anp/Dirscuola

tel. 06 44243262 - 06 44245820

[segreteria@dirscuola.it](mailto:segreteria@dirscuola.it) – [www.anp.it](http://www.anp.it)

---

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)), Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)) e Santino MONDELLO ([santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: [paolo.cortese@vallauri.edu](mailto:paolo.cortese@vallauri.edu)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),  
Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)  
Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)  
Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)  
Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)  
Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)  
Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389.27.22.366; e-mail: [anppiemonte@virgilio.it](mailto:anppiemonte@virgilio.it)  
Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**